

ALLARME FIEG

Editoria, Malinconico: «I tagli del governo penalizzano il settore»

ROMA - I tagli all'editoria decisi dal governo rischiano di penalizzare gravemente il settore: è l'allarme lanciato dal presidente della Federazione italiana degli editori (Fieg), Carlo Malinconico, a margine di un convegno sulla filiera della carta svoltosi ieri a Roma. «La ristrutturazione e la riqualificazione della spesa - ha sottolineato

Malinconico - sono elementi importanti e vanno fatte. Ma se mancano le risorse per sostenere e accompagnare le imprese nelle necessarie trasformazioni, si rischia un effetto grave non solo per le imprese editoriali, ma per tutta la filiera della carta, parte impor-

tolineato il ruolo fondamentale che i giornali svolgono per il pluralismo e la crescita della coscienza civile del paese. «In questo periodo di crisi - ha spiegato - si legge comunque di più. Per capire le notizie è necessaria la carta stampata».

Durante il convegno è stato sottolineato come sia necessario mettere a punto una politica di intervento nei settori che compongono la filiera della carta per eliminare quei fattori di svantaggio strutturale che impediscono alle imprese di essere più competitive e trasmettere impulsi ai meccanismi produttivi, rallentati dal ristagno della domanda e da una situazione del mercato creditizio che proprio in questi giorni si è aggravata per una carenza di liquidità. Lo ha sottolineato Giancarlo Cerutti, presidente de Il Sole 24 Ore e amministratore delegato dell'omonimo gruppo industriale, leader nella produzione di macchine per la stampa.

«Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione: quali interventi di politica industriale?» è stato organizzato da otto associazioni industriali: Acimga, Aie, Anes, Argi, Asig, Assocarta, Assografici, Fieg. Obiettivo del convegno: richiamare l'attenzione di politici, istituzioni e opinione pubblica sull'importanza di un sistema di imprese verticalmente collegato. Un sistema con un fatturato complessivo che nel 2007 è stato di 42,7 miliardi di euro e un'occupazione complessiva di 254 mila addetti nel 2008, pari al 5,1% dell'occupazione manifatturiera.

Al.Gu.



Carlo Malinconico

A RISCHIO L'INTERA FILIERA

*«Pesanti
ricadute anche
per il comparto
della carta»*

tante del sistema industriale su cui dobbiamo puntare per uscire dalla crisi». La filiera, ha aggiunto Malinconico, «nel tempo è stata una risorsa stabile che ha ulteriori margini di miglioramento: è bene investire dove le cose già si fanno». Il presidente della Fieg ha anche sot-